

Pistoia si candida a patria del romanzo moderno

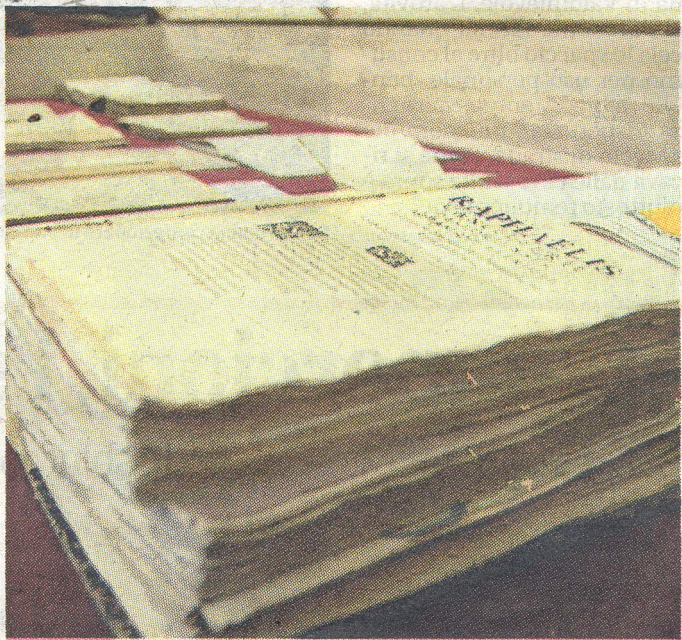
► PISTOIA

Martedì 8 novembre alle 16 in sala Gatteschi, per il ciclo "La Forteguerriana racconta Pistoia", Maria Valbonesi parlerà di "Pistoia all'avanguardia del romanzo moderno?". A seguire visita guidata ad un'esposizione di edizioni cinque-seicentesche dell'opera di Evangelista Marcellino in Sala Gatteschi.

La domanda del titolo è giustificata dal fatto che, mentre si è sempre ritenuto che il primo romanzo moderno italiano sia l'Eromena di Giovan Francesco Biondi, pubblicata nel 1624, fin dal 1582 fu pubblicato ad Orvieto un romanzo dove si possono individuare almeno in una certa misura i caratteri distintivi della "modernità". Fra il 1582 ed il 1616 Delle metamorfosi del virtuoso ebbe ben otto edizioni, di cui una in francese, tutte conservate presso la biblioteca Forteguerriana. L'autore è il francescano Evangelista Marcellino, al secolo Lorenzo Gerbi, nato a San Marcello (1530-1593).

In Forteguerriana si trova anche un manoscritto che assomiglia a un romanzo epistolare, firmato dal pistoiese Jacopo Civili e datato 1710, concepito quindi con undici anni di anticipo sulle Lettere persiane di Montesquieu.

Per romanzo moderno si in-



tende quel genere letterario che, sotto il duplice influsso della tradizione e della contemporanea narrativa francese e spagnola, si affermò in Italia durante la prima metà del XVI secolo con alcuni caratteri di evidente novità: l'uso esclusivo della prosa; una ricorrente implicazione di qualche aspetto storico, morale, ambientale, politico, religioso - della realtà contemporanea; l'uso di un macchinoso, "barocco" intreccio narrativo per "smascherare

mascherando" questa realtà.

Fuori d'Italia il romanzo ebbe importanti sviluppi sei-settecenteschi, a cui nella seconda metà del '700 si aggiunse la fortunata variante del romanzo epistolare; anche da noi ebbe una grande diffusione, che però si esaurì prima della fine del secolo.

Maria Valbonesi è nata e vive a Pistoia. Laureata in Filosofia e insegnante di italiano e storia, da molti anni collaboratrice di giornali e riviste.